



Comune di Figino Serenza Provincia di Como

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 44 del 03/05/2023

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2023-2025. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventitre** addì **tre** del mese di **Maggio** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze Sala Giunta c/o Municipio, previo espletamento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Moscatelli Roberto, la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
MOSCATELLI ROBERTO	SINDACO	SI
BALLABIO MAURIZIO ALDO	VICE SINDACO - ASSESSORE	SI
BELLINI SARA	ASSESSORE	SI
CATTANEO MAURIZIO	ASSESSORE	SI
MARIAN GIOVANNA	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Esposito dott. Domenico.

Il Sindaco, Moscatelli Roberto, riconosciuta legale l'adunanza, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025.
APPROVAZIONE.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190"*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopraelencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c. 2, e 6;

ATTESO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall'art.1, c. 775, della legge 29 dicembre 2022, n.197;

RILEVATO che:

- con deliberazione n. 8 del 17.04.2023, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025;

- con deliberazione n. 9 del 17.04.2023, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione n. 30 del 29.03.2023, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive a favore delle pari opportunità per il triennio 2023/2025;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;
- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

CONSIDERATO che il Comune di Figino Serenza, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

VISTI:

- la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Figino Serenza, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo, nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata (allegato A al presente atto);
- la "*Relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla verifica dei vincoli finanziari alla gestione del personale e degli adempimenti amministrativi connessi*" predisposta dall'ufficio personale, (allegato B al presente atto);

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 68 del 19.04.2000 e successivamente modificato e integrato;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione acclarato al protocollo comunale n. 4515 in data 03.05.2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione hanno espresso apposito parere favorevole:

- Il Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area Contabile in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

AI sensi dell'art.48 del D.Lgs. n. 267/2000

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge dai presenti;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 come da allegato alla presente deliberazione (Allegato A) unitamente agli allegati ivi richiamati, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari Generali, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e nelle seguenti sottosezioni, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113:
 - Disposizioni generali - Atti generali;
 - Personale - Dotazione organica - Dotazione organica;
 - Performance - Piano della Performance;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da DOMENICO ESPOSITO, ROBERTO MOSCATELLI e stampato il giorno 23/05/2023 da Pierangela Colombo.

- Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione;
 - Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati;
3. di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari Generali, cultura e servizi alla persona di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
 4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione hanno espresso apposito parere favorevole, ivi inserito:
 - Il Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica;
 - Il Responsabile dell'Area Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica;
 - Il Responsabile dell'Area Contabile in ordine alla regolarità contabile;
 5. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio online.

Dopo di che

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che rivesta l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.";

Con successiva votazione unanime;

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Moscatelli Roberto

Il Segretario Comunale
Esposito dott. Domenico